

DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI

***Documento di coordinamento e valutazione rischi interferenze ai sensi
dell'art.26 D.Lgs. 81/2008***

Luglio 2020

Piscina Comunale "Primo Gregori"

DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Indice

- 1. Scopo**
- 2. Descrizione delle attività svolte**
- 3. Descrizione degli ambienti di lavoro**
- 4. Oggetto della valutazione**
- 5. Identificazione delle organizzazioni coinvolte**
- 6. Costi della sicurezza ed iter di approvazione**
- 7. Allegato Piano di emergenza**

DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Scopo

Lo scopo del presente manuale è quello di informare i concessionari muniti di specifica convenzione e operanti all'interno della piscina comunale in merito a:

- rischi specifici esistenti all'interno di detti ambienti e rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse ditte operanti presso la struttura;
- misure di prevenzione adottate;
- norme di lavoro vigenti all'interno delle strutture;
- organizzazione della sicurezza;
- procedura da seguire in caso di emergenza.

2. Descrizione dell'attività

Le società concessionarie addetti ai servizi in vasca svolgono la loro attività all'interno della piscina comunale attenendosi a quanto previsto dalla specifica convenzione dal "regolamento per l'uso del complesso polivalente piscina comunale "Primo Gregori".

Alle società concessionarie si può aggiungere la società gestrice del BAR che svolge la sua attività esclusivamente in un'area delimitata da apposita planimetria e secondo quanto previsto dallo specifico regolamento-concessione.

3. Descrizione degli ambienti di lavoro

Il sito è in oggetto è composto da:

- Piscine con piano vasca,
- Area di accesso,
- Spogliatoi,
- N° 2 palestre ubicate al primo piano,
- Area di accoglienza al pubblico,
- Piscina esterna con relativi palchi accessibili al pubblico,
- Bar a gestione esterna,
- Aree di rimessaggio e magazzino,
- Locali tecnici,
- Aree esterne destinate all'attività sportiva,
- Aree esterne destinate a locali tecnici (stoccaggio prodotti di consumo, caldaia, ecc.)

4. Oggetto della valutazione

Sulla base di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 del Dlgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, l'obbligo di procedere alla redazione del documento unico di valutazione del rischio interferenze permane al datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori a terzi e non in caso di concessioni d'uso che riguardano,

DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI

come nel caso specifico, l'utilizzo di aree secondo regolamenti e convenzioni. Malgrado ciò, al fine di garantire comunque i più elevati livelli di sicurezza, si è proceduto alla definizione del presente documento.

In sede preliminare si prescrive a tutti i concessionari il puntuale rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008. In particolare si richiede che il personale delle concessionarie che sia stato formato sulla gestione delle emergenze (antincendio e pronto soccorso) sia noto a codesta amministrazione per le attività di coordinamento ritenute più opportune, con i relativi orari di presenza previsti.

I documenti di valutazione del rischio (ove previsti) e le evidenze delle attività di formazione e informazione del personale devono essere conservate, anche in copia, presso la piscina e, su richiesta di codesta amministrazione o degli organi di controllo, messe a disposizione.

I concessionari devono essere a disposizione dell'amministrazione comunale per le eventuali riunioni di coordinamento della sicurezza che si rendessero necessarie, dando piena attuazione alle disposizioni condivise nei verbali di riunione o formalizzate con successive comunicazioni.

Relativamente alla valutazione del rischio, a tutte le società concessionarie, si raccomanda:

- E' vietato occupare e rendere non immediatamente utilizzabili i percorsi di emergenza, le vie di fuga e le porte antipánico di cui è dotata la struttura.
- E' vietato procedere ad installare soppalchi.
- E' vietato procedere ad effettuare lavorazioni edili ed impiantistiche di qualsiasi genere.
- E' vietato destinare a magazzino di stoccaggio di materiale pesante qualsiasi area in dotazione senza la necessaria autorizzazione.
- Qualora si rilevino crepe o altri segnali che eventuali deterioramenti delle parti strutturali, questi devono essere immediatamente segnalati all'amministrazione.
- E' vietato l'accesso ai tetti e la pulizia delle finestre, se non in condizioni di sicurezza.
- E' vietato l'uso di fiamme libere.
- L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si renda necessario impegnare un percorso, si dovrà segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti che dovrà esser liberato non appena possibile; durante il periodo dell'impedimento, il percorso interdetto dovrà essere presidiato e se ne dovrà dare preventiva informazione al responsabile della piscina. Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.
- E' vietato accumulare materiale infiammabile nelle aree in dotazione.
- Qualora si rilevi durante l'attività la presenza di danni all'impianto elettrico, va richiesto un intervento di manutenzione straordinaria all'amministrazione.
- Qualora si sospetti la presenza di danni alle reti di adduzione del metano o agli impianti di riscaldamento/condizionamento va richiesto un intervento di manutenzione straordinaria all'amministrazione nella figura del referente.
- E' vietato rimuovere o spostare le attrezzature antincendio come estintori o idranti dalle loro sedi, contrassegnate dalla cartellonistica di sicurezza.
- Qualora si rilevi durante l'attività l'assenza di un estintore o il danneggiamento di un idrante, va richiesto un intervento di manutenzione straordinaria all'impresa affidataria nella figura del referente.
- E' vietata la chiamata di ditte da parte della concessionaria.
- La concessionaria dovrà predisporre la propria struttura operativa alla gestione delle eventuali emergenze, tenendo conto del piano di emergenza allegato al presente DUVRI.

Relativamente alle attività delle società concessionarie dei servizi in vasca si raccomanda:

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi macchinario non strettamente connesso alle attività sportive o di assistenza ai portatori di handicap.
- La concessionaria non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici o infiammabili.

DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- E' vietato l'utilizzo di apparecchiature elettriche, al di fuori di quelle in dotazione. Eventuali apparecchiature di proprietà dovranno essere dapprima visionate dal responsabile comunale, per la necessaria autorizzazione.

Relativamente alle attività della società concessionaria del servizio bar si raccomanda:

- E' obbligatorio il rispetto delle prescrizioni previste dalle norme sull'igiene dei prodotti alimentari; l'amministrazione comunale non risponde di eventuali inadempienze .
- La concessionaria non dovrà utilizzare prodotti chimici o comunque pericolosi al di fuori di quelli utilizzati per la sanificazione e pulizia; tali prodotti dovranno rimanere all'interno dei loro imballi originali e non essere accessibili agli utenti; durante l'orario di apertura dovranno rimanere stoccati nelle aree assegnate,
- E' vietato lo stoccaggio di prodotti, macchine e materiali al di fuori delle aree assegnate.

IDENTIFICAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

5.1 AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Dati dell'Amministrazione	
Dirigente	Catia Talamonti
Responsabile del servizio	Alessandro Amadio
RSPP	De Angelis Nicola

5.2 ORGANIZZAZIONI CONCESSIONARIE

RAGIONE SOCIALE DEL CONCESSIONARIO	
Sede Legale	
Tipologia della concessione	
n° addetti coinvolti	
Mansioni svolte	
Datore di Lavoro	
Referente	
RSPP	

DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI

RAGIONE SOCIALE DEL CONCESSIONARIO	
Sede Legale	
Tipologia della concessione	
n° addetti coinvolti	
Mansioni svolte	
Datore di Lavoro	
Referente	
RSPP	

RAGIONE SOCIALE DEL CONCESSIONARIO	
Sede Legale	
Tipologia della concessione	
n° dipendenti coinvolti	
Mansioni svolte	
Datore di Lavoro	
Referente	
RSPP	

RAGIONE SOCIALE DEL CONCESSIONARIO	
Sede Legale	
Tipologia della concessione	
n° dipendenti coinvolti	
Mansioni svolte	
Datore di Lavoro	
Referente	
RSPP	

DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEI RISCHI

COSTI DELLA SICUREZZA E ITER DI APPROVAZIONE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla concessione in oggetto, sono stati individuati i seguenti costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri della sicurezza:

- Formazione specifica per addetti antincendio,
- Coordinamento e formazione sulle attività oggetto di concessione,

Tali oneri sono stimati in 400 euro annui per le concessioni riguardanti i servizi in vasca e in 400 euro per i servizi riguardanti il servizio bar.

Tali costi sono una semplice stima indicativa e vengono forniti a titolo di esempio. Essi sono a carico dei concessionari.

Per approvazione del documento:

Mansione e organizzazione di appartenenza	Firma

ALLEGATI

Piano di emergenza e allegati